



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Dott. PIER GIORGIO DE GERONIMO**

| DECRETO N° | DEL               | DIREZ. GENERALE /<br>UFFICIO / STRUTT. | UOD /<br>STAFF |
|------------|-------------------|----------------------------------------|----------------|
| <b>221</b> | <b>16/06/2025</b> | <b>5017</b>                            | <b>08</b>      |

Oggetto:

***SUATEX SHOES S.r.l - variante non sostanziale in corso d'opera all'Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto rifiuti non pericolosi (R3-R12-R13) ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Impianto ubicato nel Comune di Caivano (Na), alla località Pascarola, Zona industriale - ASI***

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a. che la Legge 7 agosto 1990, n° 241, e le sue successive modifiche ed integrazioni, definisce le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- b. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- c. che con D.G.R.n.08/2019 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- d. che il sig. Suarino Franco, nella qualità di rappresentante legale della SUATEX SHOES s.r.l. con nota pervenuta via pec ed acquisita agli atti della scrivente UOD 08 con protocollo in data 24/07/2023 n. 2023.00374323, ha presentato istanza per l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/06, di un impianto di messa in riserva (R13, R12) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi, da realizzarsi nel comune di Caivano (NA) località Pascarola, Zona industriale ASI.

### RILEVATO che

- il progetto in argomento è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA ed è stato escluso con DD n.38 del 13/02/2024 dall'ufficio competente speciale 60 12 00 valutazioni ambientali;
- nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 01/08/2024 e conclusasi in data 14/04/2025, è stata esaminata la documentazione presentata dalla Società e le relative integrazioni e sono stati espressi gli specifici pareri di competenza;
- Con D.D. 153 del 16/04/2025, la società di cui trattasi è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06, alla realizzazione di un impianto di messa in riserva (R13, R12) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi, sito nel comune di Caivano (NA) località Pascarola, Zona industriale ASI.

### RILEVATO altresì che

- il sig. Suarino Franco, nella qualità di rappresentante legale della SUATEX SHOES s.r.l. con nota acquisita agli atti della scrivente UOD 08 con numero di protocollo 0285093 del 09/06/2025, ha presentato istanza per variante non sostanziale in corso d'opera dell'autorizzazione di cui al D.D. 153 del 16/04/2025, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06, per un impianto di messa in riserva (R13, R12) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi, sito nel comune di Caivano (NA) località Pascarola, Zona industriale ASI, consegnando la seguente documentazione:
  - 3.4.1 - Istanza variante non sostanziale in corso d'opera;
  - 3.4.2 - Relazione tecnica asseverata;
  - 3.4.3 a-1) - Layout impianto stato di progetto;
  - 3.4.3 a-2) - Layout impianto stato autorizzato;
  - 3.4.3 b-1) - Layout scarichi stato di progetto;
  - 3.4.3 b-2) - Layout scarichi stato autorizzato;
  - 3.4.5 - Autocertificazione iscrizione CCIAA e antimafia;
  - 3.4.6 - Ricevuta versamento oneri;
  - Attestazione ricezione delle spettanze;
  - Lettera di incarico professionale;
- La suddetta variante non sostanziale in corso d'opera è stata richiesta per:

- Spostamento dei nastri trasportatori e carrelli con banchi di selezione indumenti usati. Tale modifica si rende necessaria al solo fine di migliorare la logistica interna del capannone, infatti, i nastri presenti già negli atti autorizzativi non sono stati varianti di numero ma sarà variata solo la loro posizione;
- Migliore rappresentazione delle condotte nel tratto terminale del sistema di scarico;
- Individuazione di n. 3 nuove aree rispetto a quanto autorizzato. La società ha la necessità logistica ed operativa di inserire un'area di "deposito materiale da imballare e/o imballato" in prossimità dell'area presse, un'area di "selezione manuale su banchi da lavoro" in prossimità dell'ingresso del capannone e in prossimità di quest'ultima un'area di "carico dei pacchi e pallet";
- Con nota prot. n. 0298680 del 16.06.25 la società di cui trattasi ha trasmesso nomina e accettazione dell'incarico di Responsabile Tecnico, individuato nella persona dell'ing. Crescenzo Corcione, con le relative dichiarazioni;

#### Descrizione del sito e attività dell'impianto

L'attività per la quale la società chiede la variante non sostanziale in corso d'opera all'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., consiste nella gestione di un impianto di recupero, messa in Riserva e Trattamento (mediante selezione ed igienizzazione), di indumenti usati, accessori di abbigliamento e altri manufatti tessili confezionati post-consumo, identificati come rifiuti speciali non pericolosi e classificati con i codici EER 200110 – 200111, per l'utilizzo diretto in cicli di consumo.

Allo stato attuale, la società esercita la suindicata attività nell'impianto sito nel Comune di Caivano (Na) in Zona Industriale A.S.I. in località Pascarola, in procedura semplificata ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006 in virtù del provvedimento A.U.A. n. 74/2022 rilasciato dal Comune di Caivano in data 10/06/2022 in seguito al rilascio della Determina Dirigenziale n. 3733 rilasciata dalla Città Metropolitana di Napoli in data 12/05/2022, per i seguenti titoli abilitativi:

- lettera a.1 – Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- lettera e.1) – Comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art. 8, comma 4 della Legge n. 447 del 26/10/1995 e ss.mm.ii.;
- lettera g.1) – Comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.lgs. n. 152/2006.

(coordinate UTM dell'impianto da autorizzare: 33 T – 440773.016 E – 4538371.452 N).

L'impianto non è ubicato a ridosso di insediamenti abitativi, né a ridosso di immobili sottoposti a vincoli storici, artistici, archeologici e paesaggistici, non esiste la presenza di corsi d'acqua superficiali e funzioni sensibili.

Il sito dell'impianto è riportato all'Agenzia dell'Entrate – Ufficio Territoriale di Napoli – Sezione N.C.E.U. del Comune di Caivano al foglio 4 – particella 450 – categoria catastale D/8.

Esso è di proprietà della società "ROVETTA ACCIAI E METALLI" S.r.l., concesso in fitto alla società "SUATEX SHOES" S.r.l., con contratto di locazione opportunamente registrato presso l'Agenzia dell'Entrate – Ufficio Territoriale di Napoli 1 al n° 18618 – serie 3T in data 29/11/2021 con codice identificativo n° TER21T018618000GG.

La struttura è stata realizzata con Concessione Edilizia n° 304/2001 rilasciata dal Comune di Caivano (NA) in data 16/04/2001 e successiva variante ad essa con D.I.A. prot. n° 10947 del 29/05/2002.

La struttura è dotata di Certificato di Agibilità (rif. prot. gen. n° 3394 e prot. n° 533/PEA), rilasciato dal Comune di Caivano (NA) in data 04/08/2003.

L'impianto è dotato di Certificato di Prevenzione Incendi, regolarmente rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli il 28/06/2022 prot. n. 31669 – Pratica VVF n. 134695 per le attività n. 38.2.C "Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum e altri prodotti affini, con quantitativi in massa > 10.000 kg" e 70.2.C "Locali adibiti a depositi con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5000 kg, di superficie lorda superiore a 3000 mq" ai sensi del D.P.R. n.151/2011.

L'impianto, per quanto concerne lo scarico in fogna, confluisce i propri reflui nel collettore consortile, previa istanza di permesso di utilizzo dello stesso e, risulta autorizzato per tale nel merito dell'A.U.A. n. 74/2020 rilasciato dal Comune di Caivano in data 10/06/20227, sia per le acque reflue dei servizi igienici che per quelle meteoriche di dilavamento.

La pavimentazione interna dell'area lavoro risulta costituita da masso in cemento del tipo industriale, già di per sé impermeabile, al quale è stato comunque applicando un rivestimento protettivo, applicato in due mani, nello specifico trattasi di speciale protettivo antidegrado ideale per il tipo di pavimentazione presente – prodotto “Evercrete Pavishield” della società “Ecobeton”.

Mentre la pavimentazione esterna dell'opificio è del tipo industriale, impermeabile per l'intera superficie a disposizione.

In relazione all'attività che si intende svolgere, si prevedono le seguenti operazioni di recupero ai sensi dell'allegato C del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii:

- **R3** “riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)”;
- **R12** “scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11”;
- **R13** “messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)”.

La superficie complessiva dell'opificio è circa mq. 3699.60.

I giorni totali di lavoro settimanali sono complessivamente 6 (sei).

Il quantitativo massimo annuale di rifiuti impiegata nell'attività di recupero sarà di 11340 ton/annue.

Dal quantitativo massimo annuale R3, in virtù dei seguenti dati:

- giorni lavorativi nell'arco dell'anno: n. 53 settimane x 6 giorni lavorativi = n. 318 giorni
- festività e ferie: n. 18 giorni
- giorni lavorativi dell'azienda: **n. 300 giorni**,

è possibile determinare il quantitativo di rifiuti giornalieri da avviare alle attività di recupero, secondo la seguente formula:

$$Q. \text{ rifiuti giornalieri avviati alle operazioni di recupero} = Q \text{ rifiuti annui} \div \Sigma N \text{ gg}$$

$$Q. \text{ rifiuti giornalieri avviati alle operazioni di recupero} = 11340 \text{ ton/annue} \div 300 \text{ gg} = 37.8 \text{ ton/g} > 10 \text{ ton/g}$$

**Per tale motivo l'attività è stata soggetta ad istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, dal quale è risultata esclusa.**

#### Elenco codici EER e quantitativi da autorizzare

| Codice EER<br>e<br>Descrizione | Operazione<br>di recupero<br>[R] | Densità<br>[ton/mc] | Quantitativi<br>annui |      |      | Quantitativi<br>giornalieri |      |      |
|--------------------------------|----------------------------------|---------------------|-----------------------|------|------|-----------------------------|------|------|
|                                |                                  |                     | [ton]                 | [Mg] | [mc] | [ton]                       | [Mg] | [mc] |

|                                                  |     |      |       |       |       |      |      |     |
|--------------------------------------------------|-----|------|-------|-------|-------|------|------|-----|
| 200110<br>(Rifiuti urbani –<br>abbigliamento)    | R3  | 0.18 | 11340 | 11340 | 63000 | 37.8 | 37.8 | 210 |
| 200111<br>(Rifiuti urbani –<br>prodotto tessile) | R12 |      |       |       |       |      |      |     |
|                                                  | R13 |      |       |       |       |      |      |     |

Per quanto riguarda i pesi specifici, sulla base dell'esperienza maturata nel corso del tempo e sulla base di quanto dichiarato dall'amministratore della società, il peso specifico dei codici EER (200110 e 200111) è di 0.18 t/mc, in quanto il rifiuto posto all'interno del tunnel igienizzante, in base alla geometria dello stesso tunnel, assume una forma cubica delle dimensioni di 1,00 x 1,00 x 1,00, il cui peso è per l'appunto 0.18 ton.

### **COMPARAZIONE TRA STATO AUTORIZZATO IN PROCEDURA SEMPLIFICATA E STATO DA AUTORIZZARE IN PROCEDURA ORDINARIA**

**Comparazione stato autorizzato in AUA e da autorizzare in procedura ordinaria**

| <b>STATO AUTORIZZATO IN<br/>PROCEDURA SEMPLIFICATA CON<br/>A.U.A. n. 74/2022</b> |                               |                           |             |             | <b>STATO DA AUTORIZZARE IN<br/>PROCEDURA ORDINARIA</b> |                               |                           |             |             |
|----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|---------------------------|-------------|-------------|--------------------------------------------------------|-------------------------------|---------------------------|-------------|-------------|
| <b>Codici EER</b>                                                                | <b>Operazioni di recupero</b> | <b>Quantitativi annui</b> |             |             | <b>Codici EER</b>                                      | <b>Operazioni di recupero</b> | <b>Quantitativi annui</b> |             |             |
|                                                                                  |                               | <b>[ton]</b>              | <b>[Mg]</b> | <b>[Mc]</b> |                                                        |                               | <b>[ton]</b>              | <b>[Mg]</b> | <b>[Mc]</b> |
| 200110                                                                           | R3 – R13                      | 1320                      | 1320        | 7333,33     | 200110                                                 | R3 – R12 – R13                | 11340                     | 11340       | 63000       |
| 200111                                                                           |                               |                           |             |             | 200111                                                 |                               |                           |             |             |

### **DETERMINAZIONE QUANTITÀ MASSIMA STOCCABILE**

Si precisa che nel rispetto della *Delibera di Giunta Regionale della Campania n.8 del 15/01/2019 – Parte VI – articolo 6.2, comma 6.2.4*, la superficie utile per lo stoccaggio non può essere superiore al 80% della superficie a disposizione”.

#### **a) MESSA IN RISERVA EER 200110 – 200111 (INDUMENTI USATI)**

- **Superficie massima stoccabile** = 80% x Area Messa in Riserva EER 200110 – 200111 (indumenti usati)
- **Superficie massima stoccabile** = 80% x 423.60 mq. = **338.88 mq.**

I rifiuti in ingresso avvengono in sacchetti stoccati all'interno di ceste metalliche di dimensioni m. 1.20x1.20 ed altezza 1.10, il cui peso specifico è di circa 0.27 t/caduna.

I rifiuti in ingresso verranno conferiti in sacchetti stoccati in ceste metalliche di dimensioni circa m. 1.50 x 1.70 ed un'altezza di m. 1.50, il cui peso è di 0.80 ton/cadauna.

Considerata l'area a disposizione di circa mq. 338.88 (80% di mq. 423.60), al fine di poter permettere un'agevole viabilità interna, all'interno dell'area stessa, verranno posizionate complessivamente n. 132 ceste disposte su tre file, per un'altezza max di circa m. 4.50.

Si avrà quindi che la **quantità massima stoccabile per i codici EER 200110 e 200111 (indumenti usati)** sarà uguale a n° 396 ceste di circa 0.80 t → **Q max. stocc. = n° 396 ceste x 0.80 t /cad = 316.80 t**

**a) MESSA IN RISERVA EER 200110 – 200111 (SCARPE)**

- **Superficie massima stoccabile = 80% x Area Messa in Riserva EER 200110 – 200111 (scarpe)**
- **Superficie massima stoccabile = 80% x 17.65 mq. = 14.12 mq.**

I rifiuti in ingresso avvengono in sacchetti stoccati all'interno di ceste metalliche di dimensioni m. 1.20x1.20 ed altezza 1.10, il cui peso specifico è di circa 0.27 t/caduna.

I rifiuti in ingresso verranno conferiti in sacchetti stoccati in ceste metalliche di dimensioni circa m. 1.50 x 1.70 ed un'altezza di m. 1.50, il cui peso è di 0.80 ton/cadauna.

Considerata l'area a disposizione di circa mq. 14.12 (80% di mq. 17.65), al fine di poter permettere un'agevole viabilità interna, all'interno dell'area stessa, verranno posizionate complessivamente n. 5 ceste disposte su tre file, per un'altezza max di circa m. 4.50.

Si avrà quindi che la **quantità massima stoccabile per i codici EER 200110 e 200111 (scarpe)** sarà uguale a n° 15 ceste di circa 0.80 t → **Q max. stocc. = n° 15 ceste x 0.80 t /cad = 12.00 t**

**a) END OF WASTE E.o.W. (ex M.P.S.)**

- **Superficie massima stoccabile = 80% x Area E.o.W.**
- **Superficie massima stoccabile = 80% x 392.25 mq. = 313.80 mq.**

Il materiale ottenuto dalle fasi di lavorazione verrà riposto in balle di dim. m. 1.20 x 1.20 ed altezza di m. 0.70, il cui peso è di circa 0.40 t/cad. una.

Il suddetto peso (realmente valutato) è scaturito in quanto il materiale igienizzato e selezionato verrà riposto in tali contenitori e poi completamente pressato fino ad arrivare ad un volume pari a 1 mc.

Considerato che l'area a disposizione di circa mq. 313.80 (80% di mq. 392.25), al fine di poter permettere un'agevole viabilità interna all'area stessa, verranno posizionate in pianta complessivamente n. 217 balle, le quali saranno disposte su n° 4 file, per un'altezza di circa 2.80 m, avendo un totale complessivo di n° 868 balle.

Pertanto, si avrà che la **quantità massima stoccabile** sarà uguale a n. 868 balle di circa 0.40 t/cad. una → **Q max. stocc. = n. 868 balle x 0.40 t/cad. = 347.20 t.**

Tali condizioni comporteranno che lo stoccaggio dei rifiuti avrà un'altezza superiore a m. 3.00. Per tale si provvederà a fornire apposito studio di stabilità contenente il relativo calcolo di verifica di stabilità.

Per quanto sopra, si riporta la **Capacità massima stoccabile**, data dalla somma della **Quantità massima stoccabile di messa in riserva EER 200110 – 200111** e la **Quantità massima stoccabile E.O.W.**, che sarà pari a **676.00 ton**.

**Quantità Massima Stoccabile contemporaneamente**

|                                                               | Superficie messa in riserva | Superficie massima stoccabile                   | Quantità massima stoccabile |               |
|---------------------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------|---------------|
|                                                               | mq                          | mq                                              | ton                         | Mg            |
| <b>Messa in riserva EER 200110 – 200111 (indumenti usati)</b> | <b>423.60</b>               | <b>338.88</b><br>(80% di m <sup>2</sup> 423.60) | <b>316.80</b>               | <b>316.80</b> |
| <b>Messa in riserva EER 200110 – 200111 (scarpe)</b>          | <b>17.65</b>                | <b>14.12</b><br>(80% di m <sup>2</sup> 17.65)   | <b>12.00</b>                | <b>12.00</b>  |
| <b>E.o.W (ex M.P.S.)</b>                                      | <b>392.25</b>               | <b>313.80</b><br>(80% di m <sup>2</sup> 392.25) | <b>347.20</b>               | <b>347.20</b> |
| <b>TOTALE</b>                                                 |                             |                                                 | <b>676.00</b>               | <b>676.00</b> |

**Tabella n. 5 – Dimensioni e superfici di stoccaggio**

| <b>Rif.</b> | <b>Tipologia area</b>                                                            | <b>Dimensioni area<br/>(intese come<br/>forme<br/>geometriche<br/>regolari)<br/>[m]</b> | <b>Superficie<br/>(al netto di<br/>pilastri)<br/>[mq]</b> | <b>Superficie<br/>massima<br/>stoccabile<br/>[mq]</b> | <b>Superficie<br/>massima<br/>stoccabile<br/>[%]</b> |
|-------------|----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| a)          | <i>messa in riserva<br/>codici EER 200110<br/>– 200111<br/>(indumenti usati)</i> | 19.20 x 22.10                                                                           | 423.60                                                    | <b>338.88</b>                                         | <b>80</b>                                            |
| b)          | <i>messa in riserva<br/>codici EER 200100<br/>– 200111 (scarpe)</i>              | 3.75 x 4.80                                                                             | 17.65                                                     | <b>14.12</b>                                          | <b>80</b>                                            |
| c)          | <i>End of Waste<br/>(E.o.W.)</i>                                                 | 15.55 x 4.80                                                                            | 73.73                                                     | <b>58.98</b>                                          | <b>80</b>                                            |
|             |                                                                                  | 10.00 x 11.60                                                                           | 116.00                                                    | <b>92.80</b>                                          | <b>80</b>                                            |
|             |                                                                                  | 9.55 x 11.60                                                                            | 110.78                                                    | <b>88.63</b>                                          | <b>80</b>                                            |
|             |                                                                                  | 15.00 x 4.80                                                                            | 71.10                                                     | <b>56.88</b>                                          | <b>80</b>                                            |
|             |                                                                                  | 4.30 x 4.80                                                                             | 20.64                                                     | <b>16.51</b>                                          | <b>80</b>                                            |
|             |                                                                                  |                                                                                         | <b>392.25</b>                                             | <b>313.80</b>                                         | <b>80</b>                                            |

|               |               |               |           |
|---------------|---------------|---------------|-----------|
| <b>TOTALE</b> | <b>833.50</b> | <b>666.80</b> | <b>80</b> |
|---------------|---------------|---------------|-----------|

**Indicazione dei codici CER dei rifiuti in uscita decadenti dalle operazioni di recupero, quantità e aree di stoccaggio**

Durante il ciclo di lavorazione verranno prodotti rifiuti di scarto che saranno conferiti in apposite ceste metalliche ubicate nelle aree specifiche di conferimento, differenziate per codice EER e smaltiti regolarmente da una ditta autorizzata, con regolare contratto.

**Codice EER rifiuti prodotti:**

| <b>CODICI EER</b> | <b>DESCRIZIONE</b>         |
|-------------------|----------------------------|
| 191208            | Prodotti tessili di scarto |
| 150101            | Carta e Cartone            |
| 150102            | Imballaggi in plastica     |

Per tali tipologie di scarti si stima una quantità pari al 3% dei rifiuti trattati annualmente e quindi circa 340 ton.

**CALCOLO POLIZZA FIDEUSSORIA**

| <b>Operazione di cui all. C. alla Parte IV del D.lgs. n. 152/2006</b> | <b>Quantità di rifiuti</b> | <b>Costo previsto alla Parte V, comma 5 dell'Allegato 1 al D.G.R. n. 8 del 15.01.2019</b> | <b>Importo</b>                                 |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| R13                                                                   | 676,00 ton.                | 150 €/ton                                                                                 | € 101.400,00                                   |
| R3/R12                                                                | 37,80 ton/g.               | 75 €/ton/g.                                                                               | € 2.835,00                                     |
| <b>TOTALE</b>                                                         |                            |                                                                                           | <b>€ 104.235,00</b>                            |
| <b>TOTALE IN LETTERE</b>                                              |                            |                                                                                           | <b>centoquattromiladuecentotrentacinque/00</b> |

**RITENUTO**, conformemente alle risultanze istruttorie, di approvare e autorizzare la variante non sostanziale in corso d'opera per il progetto dell'impianto, sito in località Pascarola area industriale ASI nel comune di Caivano (NA), della società Suatex shoes srl, per l'esercizio della attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (R3, R12, R13) CER 200110 e 200111.

**VISTI**

- la L.n.241/90 e s.m.i.;



- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- la D.G.R.08/2019;

Sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta di adozione del presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento, Arch. Manuela de Felice, che attesta che, in capo a sé stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

## D E C R E T A

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

**di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale in corso d'opera presentata dalla società Suatex shoes srl, ai sensi dell'art. 208 D.lgs 152/06 e s.m.i., conformemente alle risultanze istruttorie, per la realizzazione dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (R3, R12, R13) in località Pascarola area industriale ASI nel comune di Caivano (NA), in conformità al progetto, acquisito e successivamente integrato. Tale variante non sostanziale in corso d'opera è stata richiesta per:

- Spostamento dei nastri trasportatori e carrelli con banchi di selezione indumenti usati. Tale modifica si rende necessaria al solo fine di migliorare la logistica interna del capannone, infatti, i nastri presenti già negli atti autorizzativi non sono stati varianti di numero ma sarà variata solo la loro posizione;
- Migliore rappresentazione delle condotte nel tratto terminale del sistema di scarico;
- Individuazione di n. 3 nuove aree rispetto a quanto autorizzato. La società ha la necessità logistica ed operativa di inserire un'area di "deposito materiale da imballare e/o imballato" in prossimità dell'area presse, un'area di "selezione manuale su banchi da lavoro" in prossimità dell'ingresso del capannone e in prossimità di quest'ultima un'area di "carico dei pacchi e pallet";

**PRECISARE che:**

i rifiuti con i relativi codici CER, da stoccare e trattare che vengono autorizzati con il presente provvedimento sono i seguenti:

| <i>Codice EER<br/>e<br/>Descrizione</i>          | <i>Operazione di<br/>recupero<br/>[R]</i> | <i>Densità<br/>[ton/mc]</i> | <i>Quantitativi<br/>annui</i> |             |             | <i>Quantitativi giornalieri</i> |             |             |
|--------------------------------------------------|-------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|-------------|-------------|---------------------------------|-------------|-------------|
|                                                  |                                           |                             | <i>[ton]</i>                  | <i>[Mg]</i> | <i>[mc]</i> | <i>[ton]</i>                    | <i>[Mg]</i> | <i>[mc]</i> |
| 200110<br>(Rifiuti urbani –<br>abbigliamento)    | R3                                        | 0.18                        | 11340                         | 11340       | 63000       | 37.8                            | 37.8        | 210         |
| 200111<br>(Rifiuti urbani –<br>prodotto tessile) | R12                                       |                             |                               |             |             |                                 |             |             |
|                                                  | R13                                       |                             |                               |             |             |                                 |             |             |

**PRESCRIVERE alla Società:**

- i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;

- il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art 190 del citato D.lgs. 152/06 s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art.193 del D.lgs. 152/06 s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;
- eseguire, a fine esercizio, indagini preliminari ambientali ai fini di accertare eventuali contaminazioni delle matrici ambientali suolo, sottosuolo e falda e di attivare gli eventuali interventi di caratterizzazione e bonifica e/o messa in sicurezza permanente del sito;

**PRESCRIVERE, altresì,**

- di rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previsti dalla DGR 8/2019;
- di realizzare e gestire l'impianto nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto approvato con le relative prescrizioni;
- di rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali indicati negli elaborati presentati ed approvati in sede di CdS;
- di rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida di cui alla Circolare n. 1121 del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;

Per quanto non indicato nella documentazione tecnica presentata dovranno essere rispettate le vigenti norme e regole tecniche nonché i criteri generali di sicurezza antincendio previsti per la specifica attività:

- di rispettare i quantitativi e le operazioni approvate;
- nell'impianto devono essere presenti gli impianti/attrezzature autorizzati e richiamati nella relazione tecnica;
- i rifiuti devono essere stoccati e lavorati rispettando le aree autorizzate indicate nella planimetria di progetto;
- puntuale rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs 81/2008;
- il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
- I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi.

**PRECISARE, altresì, che**

la società dovrà comunicare, contestualmente al rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio in procedura ordinaria ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., la rinuncia all'autorizzazione in procedura semplificata, tenuto conto che la stessa già esercita l'attività di gestione rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in forza della Determinazione Dirigenziale n. 3733 del 12/05/2022. Se la società non comunicherà la detta rinuncia, la Città Metropolitana di Napoli provvederà d'ufficio alla revoca della D. D. n. 3733 del 12/05/2022, con contestuale cancellazione dal Registro delle imprese di cui al co. 3 dell'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito della comunicazione antimafia della Prefettura territorialmente competente, per cui una eventuale comunicazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;

**DI STABILIRE che:**

- la Soc. Suatex shoes srl è tenuta a comunicare, all' UOD 08 e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori o tecnico abilitato, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;
- la Soc. Suatex shoes srl prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività è obbligata a presentare a questa UOD, apposita polizza fidejussoria, da calcolarsi ai sensi della Parte Quinta della D.G.R.C. n.08/2019, a prima escussione rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione avente validità di anni undici ( un anno in più rispetto alla scadenza della presente autorizzazione) e per un importo di € **104.235,00** a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientale che possono derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza, così come ogni altra sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;
- questa UOD comunicherà alla Società e per le rispettive competenze agli Enti invitati alla Conferenza, la data di inizio dell'esercizio dell'attività di messa in riserva, cernita, recupero e deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione all'UOD 08;
- la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
- qualora la società attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo VI della Parte Quarta del D.lgs. 152/06, si adatteranno, a seconda della gravità delle infrazioni, i provvedimenti previsti dall'art. 208 c.13 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:
- diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di 12 mesi;
- diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a 12 mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che possano determinare situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- la ditta dovrà custodire il presente decreto (anche in copia), corredato di copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, durante lo svolgimento dell'attività, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'Autorità di controllo.

#### **SPECIFICARE che**

- la società dovrà mantenere in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;
- la società dovrà evitare il pericolo di incendi, nonché osservare ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/08 s.m.i.;
- la società dovrà assoggettare l'attività di gestione rifiuti di che trattasi al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter-189 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

- il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto al presente provvedimento, previa nuova valutazione di impatto ambientale.

#### **PRENDERE ATTO**

della nomina a Responsabile Tecnico nella persona dell'Ing. Crescenzo Corcione

#### **DARE ATTO che:**

- il Sig. Suarino Franco, nella qualità di legale rappresentante della Soc. Suatex shoes srl è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza;
- che l'eventuale cambio del legale rappresentante della società, della sede legale, del Responsabile Tecnico dell'impianto ecc. dovrà essere comunicato tempestivamente all'UOD 08;
- la Città Metropolitana di Napoli effettuerà i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. n. 152/06 ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D. Lgs. 152/06, "l'approvazione *del progetto sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali*".

**NOTIFICARE**, il presente atto alla Soc. Suatex shoes srl con sede legale nel Comune di Napoli (NA) in via Cristoforo Marino n.18;

**TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Caivano (NA), all'ASL NA 2 nord, all'A.R.P.A.C. di Napoli, EDA, Autorità di bacino distrettuale dell'appenino meridionale, all'Ente Idrico Campano, all'Albo Gestori Ambientali, alla Soprintendenza Arch., belle arti e Paesaggio di Napoli, al consorzio ASI di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D. Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente all'UOD 08.

**INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e all'Amministrazione trasparente "Casa di vetro".

Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

DOTT. PIER GIORGIO DE GERONIMO